



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO SOVERATO

Sezione Tecnica Operativa

(Via Vittorio Veneto s.n.c. – Tel e Fax 0967/21674 – soverato@guardiacostiera.it)

Il sottoscritto Comandante del Circondario Marittimo di Soverato:

- VISTA:** l'istanza della Soc. AALEA S.r.l. assunta in data 9 aprile 2024 al protocollo n. 3992 di questo Ufficio, come integrata dalla nota della stessa società in data 10 aprile 2024, assunta in pari data, al protocollo n. 4104, con la quale si rappresenta la programmazione dell'indagine ambientale per il "Progetto centrale eolica offshore galleggiante KRIMISA" per conto della committente "KRIMISA FLOATING WIND SRL" con l'ausilio delle navi appoggio DENAR EXPLORER, di bandiera turca, e ORCA II, di bandiera italiana per un periodo di 90 giorni, nelle acque del Circondario Marittimo di Soverato;
- VISTO:** il "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare – 1972 emendato dall'I.M.O. con risoluzione A.464 (XII) adottata il 19 novembre 1981 (COLREG 72/81)" nella sua versione aggiornata;
- VISTI:** l'art. 17 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- VISTO:** il messaggio del 22 aprile 2024 con il quale lo Stato Maggiore della Marina – MARISTAT ha concesso il proprio nulla osta;
- VISTA:** il messaggio assunto a prot. 4508 il 22 aprile 2024 con il quale MARINASUD ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle attività previste nell'istanza citata;
- VISTO:** il messaggio prot.n.3833 dell'11 aprile 2024 con il quale l'Istituto Idrografico della Marina – Ufficio Coordinamento e Standardizzazione di Genova, ha espresso il proprio assenso all'esecuzione delle attività previste nell'istanza indicata al precedente punto;

CONSIDERATA la necessità di dover emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana, interdichino temporaneamente il tratto di mare interessato dai lavori in parola e prevengano, pertanto, il verificarsi di eventuali danni a persone e cose;

RITENUTO di dover limitare l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza dell'Autorità Marittima relativamente ai limiti giurisdizionali del Circondario Marittimo di Soverato;

RENDE NOTO

che nelle acque del Circondario Marittimo di Soverato, dal giorno 28 aprile al giorno 27 luglio 2024, la AALEA S.r.l. effettuerà una indagine ambientale per il "progetto centrali eoliche offshore e galleggianti" per conto della "KRIMISA FLOATING WIND SRL".

Dette operazioni saranno eseguite mediante l'impiego di due unità navali denominate "ORCA II" e "DENAR EXPLORER" nella zona di mare delimitata dai punti G.P.S (WGS '84) elencati e rappresentati nell'allegato stralcio cartografico, parte integrante della presente ordinanza.

ORDINA

Articolo 1 - (Interdizione dell'area)

Nella zona di mare di cui sopra - nei limiti delle acque territoriali ricadenti nel Circondario Marittimo di Soverato - durante tutto il periodo di esecuzione dell'attività di cui in premessa, come specificato nel "RENDE NOTO", le unità navali "ORCA II" e "DENAR EXPLORER" dovranno essere considerate come NAVI CON MANOVRABILITÀ LIMITATA ai sensi della regola 3) lett. ii) del "Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare" e, pertanto, dovranno utilizzare i segnali previsti dal predetto Regolamento.

Per quanto sopra, dal giorno di emissione della presente ordinanza e sino a tutta la durata delle operazioni, nel raggio d'azione di mt. 500 (cinquecento) centrato sulle unità navali impiegate nella zona di mare sopra indicata, al fine di consentire il regolare e sicuro svolgimento dei lavori in questione, è vietato:

- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità navale che non faccia parte della società che esegue i lavori;
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia professionale che sportiva, sia essa di superficie che subacquea;
- effettuare qualsiasi altra forma di attività da parte di unità navali a remi, a vela e a motore;
- svolgere qualsiasi altra attività direttamente e/o di riflesso connessa agli usi pubblici del mare e non espressamente autorizzati da questa Autorità Marittima.

Articolo 2 - (Deroghe)

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- a) le unità navali ed il personale facente capo alla ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
- b) le unità della Guardia Costiera e delle forze di Polizia in servizio di vigilanza/controllo.

Articolo 3 - (Obblighi dell'Istituto operante/Comandi di bordo)

È fatto obbligo alla società AALEA incaricata dell'esecuzione dell'attività in parola e al Comando di bordo:

1. che le operazioni avvengano in condizioni meteo-marine favorevoli e non debbano essere interrotte se non per cause di forza maggiore; ogni eventuale interruzione dei rilievi dovrà essere immediatamente comunicata a questo Comando;
2. di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari al fine di evitare qualsiasi danno all'ambiente marino nello svolgimento dei lavori in parola;
3. di osservare tutte le prescrizioni di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro ed i relativi divieti previsti dalle vigenti norme in materia;
4. di interrompere immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento allorquando dovessero peggiorare le condizioni meteomarine, e comunque su eventuale richiesta di sospensione ordinata da questa Autorità Marittima;
5. le unità navali impiegate dovranno essere appositamente segnalate durante l'attività di lavoro con i prescritti segnali del C.I.S.;
6. l'intero personale impiegato dovrà essere correttamente inquadrato nell'organizzazione, in regola con le vigenti norme in materia previdenziale, infortunistica, d'igiene e salute del lavoro;

7. le unità navali impiegate dovranno avere la certificazione amministrativa e tecnica in corso di validità;
8. durante l'esecuzione delle operazioni dovrà essere assicurato ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
9. la predetta società dovrà adottare ogni accorgimento e precauzione al fine di evitare situazioni di pericolo che possano crearsi per i lavoratori stessi e per i terzi;
10. le unità impiegate nelle operazioni, oltre a tutte le responsabilità derivanti dalla legge, dovranno mettere in atto ogni utile accorgimento per segnalare eventuali pericoli alle unità che eventualmente si avvicinasero nella zona dei lavori;
11. tutto il personale impiegato nelle operazioni deve essere coperto da idonea polizza assicurativa ed inoltre, possedere una copertura assicurativa estesa ad eventuali danni a terzi;
12. nei casi di posa/abbandono di apparecchiature/attrezzature in mare dovrà essere data tempestiva comunicazione a Marina Sud e a questo Ufficio Circondariale Marittimo specificando inoltre:
 - ✓ modalità di segnalazione e loro posizione;
 - ✓ motivi del mancato recupero;
 - ✓ azioni in corso/intenzioni e ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;
13. adottare ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere;
14. non arrecare danni alle risorse biologiche marine;
15. i comandanti delle unità navali operanti in mare, dovranno avere cura di prendere visione delle ordinanze relative a divieti e prescrizioni vigenti nelle acque di giurisdizione di questo Circondario Marittimo;
16. i comandanti dell'unità navale operante in mare e la società committente i lavori, dovranno segnalare tempestivamente ogni eventuale inconveniente che possa incidere sul regolare svolgimento delle attività nelle acque di giurisdizione di questo Circondario Marittimo;
17. la Società AALEA ha l'obbligo di munirsi di ogni eventuale autorizzazione/nulla-osta di competenza di Organi e/o Enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere;
18. la Società AALEA nonché i comandanti delle unità navali operanti, dovranno scrupolosamente osservare ogni altra prescrizione indicata nel corpo dei nulla osta espressi da Maristat, Marina Sud e dall'Istituto Idrografico della Marina;
19. l'inizio dell'esecuzione dei lavori, vale quale accettazione incondizionata delle clausole sopra estese.

Articolo 4 - (Condotta delle unità in prossimità dell'area interessata dalla campagna rilievi)

Fermo restando quanto già prescritto all'articolo 1, è fatto altresì obbligo a tutte le unità navali in navigazione in prossimità delle zone di mare di cui al "RENDE NOTO", di procedere con cautela e prestare massima attenzione alla navigazione in modo da non intralciare il normale e sicuro svolgimento dei lavori, rispettando altresì sempre le vigenti disposizioni del Regolamento per prevenire gli abbordi in mare ed adottando anche tutte le misure cautelari che il caso richiede.

Articolo 5 - (Disposizioni finali)

La Società AALEA ed i comandanti delle unità navali impiegate, dovranno attenersi alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, manlevando l'Autorità Marittima da eventuali responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra.

Articolo 6 – (Sanzioni)

I contravventori alle norme di cui alla presente ordinanza, salvo che il fatto non integri differente illecito amministrativo o costituisca diverso o più grave reato, saranno puniti a norma degli artt. 1164 e 1231 del Codice della Navigazione, ovvero dell'art.53 del D.lgs. 18/07/2005 n.171, così come modificato dal D.Lgs n.229/2017.

Articolo 7 - (Pubblicità)

Il presente provvedimento non esime il soggetto autorizzato, dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere. È fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà garantita mediante:

- invio alle Amministrazioni ed agli Enti interessati;
- esposizione nelle aree interessate a cura del soggetto richiedente;
- inserimento sul sito WEB <http://www.guardiacostiera.gov.it/soverato/ordinanze-e-avvisi>;
- invio alle locali Forze dell'Ordine.

Soverato, (data acquisizione su sistema Documit)

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Leo SPINA
(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005 n°82)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera
SOVERATO

STRALCIO PLANIMETRICO

Cavidotto:

1	Lat. 38°33'29.9" N	Long. 016°58'14.5" E
2	Lat. 38°33'29.8" N	Long. 016°58'08.3" E
3	Lat. 38°35'34.7" N	Long. 016°44' 36.7" E
4	Lat. 38°33'0.80" N	Long. 016°42'44.6" E
5	Lat. 38°32'57.9" N	Long. 016°42'41.6" E
6	Lat. 38°32'55.8" N	Long. 016°42'37.7" E
7	Lat. 38°32'54.8" N	Long. 016°42'33.1" E
8	Lat. 38°32'54.9" N	Long. 016°42'28.3" E
9	Lat. 38°33'28.7" N	Long. 016°38'32.8" E
10	Lat. 38°33'31.5" N	Long. 016°38'08.3" E
11	Lat. 38°33'39.1" N	Long. 016°35'27.8" E
12	Lat. 38°33'40.4" N	Long. 016°33'55.1" E
13	Lat. 38°34'04.7" N	Long. 016°33'55.7" E
14	Lat. 38°34'03.4" N	Long. 016°35'28.7" E
15	Lat. 38°34'03.4" N	Long. 016°35'29.4" E
16	Lat. 38°33'55.8" N	Long. 016°38'10.8" E
17	Lat. 38°33'55.7" N	Long. 016°38'12.2" E
18	Lat. 38°33'52.7" N	Long. 016°38'37.6" E
19	Lat. 38°33'52.7" N	Long. 016°38'38.1" E
20	Lat. 38°33'20.4" N	Long. 016°42'23.1" E
21	Lat. 38°35'54.4" N	Long. 016°44'15.3" E
22	Lat. 38°35'57.3" N	Long. 016°44'18.3" E
23	Lat. 38°35'59.4" N	Long. 016°44'22.3" E
24	Lat. 38°36'0.40" N	Long. 016°44'26.9" E
25	Lat. 38°36'0.30" N	Long. 016°44'31.7" E
26	Lat. 38°33'54.2" N	Long. 016°58'11.2" E

